



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale di Montagnana "L. Chinaglia"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado

Viale Spalato, 1 – 35044 Montagnana (PD) – C.F. 82006130288 – C.M. PDIC87800E
☎ 042981411 - 📠 042982700 - @mail: pdic87800e@istruzione.it - web: www.icmontagnana.edu.it

Prot.n. (vedasi segnatura)

Montagnana, 27 luglio 2022

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite ODA ai sensi dell'art. 35 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii.

Il Dirigente Scolastico

PREMESSO che si rende necessario integrare le dotazioni di arredi scolastici, (banchi e sedie), presso le sedi scolastiche di Urbana (Pd): Scuola primaria "M.Montessori" e Scuola secondaria di I grado "B.Faccioli";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o

determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine diretto (ODA);

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 e 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 121 del 21.12.2018 di approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.88 del 15/02/2022 di approvazione del Programma annuale esercizio finanziario 2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.130, adottata in data 25.02.2019, concernente "attività negoziali per l'affidamento di beni e servizi ai sensi dell'art.45 c.2 lettera a) del D.I. 28 agosto 2018 n. 129", che eleva fino ad euro 39.999,99, iva esclusa, il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico;

VISTA la comunicazione dell'Amministrazione locale di Urbana, acquisita al protocollo dell'Istituto in data 18/07/2022 con il numero 4437/VI.8, di erogazione di un contributo da destinare all'acquisto di banchi e sedie per le sedi scolastiche di Urbana per il nuovo anno scolastico 2022/2023;

RILEVATA pertanto la necessità di acquisire sollecitamente la fornitura di banchi e sedie per le sedi scolastiche di Urbana, senza previa consultazione di due o più operatori economici attraverso il mercato MEPA (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l'assenza di convenzioni da parte di Consip S.p.A. attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina: banchi e sedie per le sedi scolastiche di Urbana;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione su CONSIP e su MEPA;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **MOBILFERRO S.r.l.**, Partita IVA n° 00216580290, con sede legale in Via R.Sanzio n.366, 45027 – Trecenta (RO), che propone, per il servizio richiesto, un prezzo congruo al mercato per i beni da acquistare;

PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congruo con quanto nelle disponibilità finanziarie della scuola;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *“è sempre autorizzata la consegna [...] delle forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”*;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, effettuata con procedura ODA su MEPA, per l'individuazione della ditta **MOBILFERRO S.r.l. Trecenta (Ro)**, Partita IVA n° 00216580290, con sede legale in Via R.Sanzio n.366, 45027 – Trecenta (RO), cui affidare la fornitura di banchi e sedie per le sedi scolastiche di Urbana, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni: a) valore dell'appalto di importo pari al 13,46 % di quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di “affidamento diretto”; b) oggetto dell'appalto acquisizione di una fornitura di banchi e sedie per le sedi scolastiche di Urbana; c) della rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; d) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione; e) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura di banchi e sedie per le sedi scolastiche di Urbana;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto (OdA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), all'operatore economico **MOBILFERRO S.r.l. Trecenta (Ro)**, Partita IVA n° 00216580290, con sede legale in Via R.Sanzio n.366, 45027 – Trecenta (RO), per la fornitura banchi e sedie per le sedi scolastiche di Urbana.

Art. 3

Di imputare la spesa, pari a € 6.566,52 (Seimilacinquecentosessantasei/52), IVA al 22% inclusa, in conto competenza, del Mod. A - Programma annuale 2022, nell'ambito dell'Attività (liv. 1) – A-A01-9 Dotazioni arredi sedi scolastiche di Urbana, che presenta la disponibilità.

Art. 4

Di richiedere alla ditta fornitrice del servizio gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato e le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi, nel rispetto della Legge 136/2010. Di accertare regolarità contributiva dell'operatore economico selezionato (DURC).

Art. 5

Di dare atto che in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari alle procedure di spesa riferite al presente atto è associato il seguente Codice Identificativo di Gara CIG: **Z45374B54F**

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dr.Lorella Goldin.

Art. 7

Di pubblicare la presente determina al sito web dell'Istituzione Scolastica www.icmontagnana.edu.it

Il Responsabile Unico del Procedimento

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dr.Lorella Goldin

Firma autografa a mezzo stampa

Ai sensi art.3, comma 2, del D.Lgs. n.39 del 1993